

Albo Professionale dei Giornalisti di Palermo

**Il Comitato Delegato della C.U.**

R A C C O M A N D A T A

PALERMO, 22 Ottobre 1957  
VIA STABILE - PALAZZO CASSA DI RISPARMIO  
TEL. 17.001

convocato per mercoledì  
ma ed alle ore 10,30  
ne del seguente

28 Ottobre 1957.

Al Presidente  
del Comitato Delegato della C.U.  
P A L E R M O

Caro Presidente,

ti informo che non mi sarà possibile  
- e me ne duole, dato che all'o.d.g sono iscritti argo-  
menti di rilevante interesse per i Pubblicisti - prendere  
parte alla riunione del Comitato Delegato fissata per  
mercoledì 30 Ottobre, perché alla stessa ora sarò im-  
pegnato all'udienza penale del Tribunale dei Minorenni  
del cui collegio giudicante faccio parte, e non è possibile  
la sostituzione.

Cordiali saluti.

GAETANO FALZONE

one pubblicitisti;

l'Elenco Pubblicisti;

IL PRESIDENTE  
Giacinto Giordano Zir,  
*in fauci*

Albo Professionale dei Giornalisti di Palermo

**Il Comitato Delegato della C. U.**

R A C C O M A N D A T A

Prot. N.

PALERMO, 22 Ottobre 1957  
VIA STABILE - PALAZZO CASSA DI RISPARMIO  
TEL. 17.001

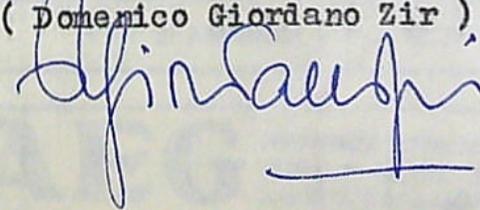
Il Comitato Delegato della C.U. è convocato per mercoledì 30 Ottobre corrente, alle ore 9,30 in prima ed alle ore 10,30 in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO :

- 1°) - Revisione Elenco Professionisti;
- 2°) - Esame di ricorsi in sede di revisione pubblicitisti;
- 3°) - Esame di domande di iscrizione nell'Elenco Pubblicitisti;
- 4°) - Varie ed eventuali.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
( Domenico Giordano Zir )



Prof. Gaetano FALZONE

PALERMO

# stitura polcro

rimato sto-  
nell'Ordine



polcro prosegue, mutato spirito dei tempi per i quali nacque con mezzi finanziari di Gerulantenato il clero Terra Santa, noninario e le Opere a Palestina. Incol svolge proficua assistenza anche in re di orfanotrofi e In particolare a te settantacinque dopo essersi dimeriti nel campo sono decadute. tutta la potenza e dell'Ordine, attra anche in un'epo- postra che sembra, sorda ai moti di dell'animo, poggia la nobiltà degli a persegue; segno la forza che ren- nibili le Istituzioni e promana, nello dalla capacità di mantenere vivi gli agione alla capaci- ettivamente in

corati, Cav. Gerar- Comm. Giuseppe Rosario Presta, Cav. veois, Comm. Pie- e, Cav. Romualdo mm. Andrea Sciré ardo Agnello han- l'investitura con il rito della consegna dopo il triplice spalla sinistra. I ossi sono quattro: enzo Avellone, Gr. Cassina, Gr. Uff. ne e Gr. Uff. Me- sepp, mentre le sono le Signore llone, Lina Mira- Cassina, Clara Francesca Soirè, la, alla quale han- anche l'On. Alessi,

servizio. Dovendo espletare un altro turno di distribuzione, nel pomeriggio, siamo sicuri che la Direzione delle Poste vorrà adeguare lo stipendio al fattorino per evitare che la posta resti giacente all'ufficio postale, frustrando così la concessione della doppia corsa.

## BISACQUINO

(R. S.) - Alla presenza di tutte le Autorità locali e dei Mutilati di Guerra: Colonnello Filippo Rosso, Presidente Provinciale dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra e Componente il Direttivo Nazionale e Prof. Comm. Antonino Lopes, ha avuto luogo nel nostro Comune l'annuale riunione della Assemblea della Sotto-Sezione. Manifestazione molto semplice, ma austera e vibrante di grande amore verso la Patria.

Il Presidente Cav. Giuseppe Campisi ha letto la relazione morale e finanziaria che, messa ai voti, è stata approvata ad unanimità tra un fragoroso battimano. Hanno pronunziato due bei discorsi di occasione il Colonnello Rosso ed il Comm. Lopes che hanno suscitato nell'animo di tutti gli intervenuti grande entusiasmo ed i lontani

## Concorsi a cattedre nelle scuole secondarie

Si comunica che il D. M. dei Concorsi a cattedre d'insegnamento nelle scuole secondarie è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica — supplemento ordinario n. 123 del 15 maggio 1957.

Ai concorsi possono partecipare i concorrenti già in possesso di abilitazione all'insegnamento. Le domande in carta legale di lire 200 — documentate — devono pervenire direttamente all'Ufficio Concorsi scuole medie, Ministero della Pubblica Istruzione, entro sessanta giorni dalla suriferita data di pubblicazione del bando.

## DAI CARABINIERI DI BISACQUINO

# Denunziati gli autori di un grave danneggiamento

Gli autori di un grave danneggiamento, che ha causato notevoli danni alle parti lese, sono stati identificati e denunciati dai carabinieri che, dopo un abile e tempestivo lavoro investigativo, sono riusciti a fare piena e completa luce su un episodio criminoso che sembrava dovesse rimanere avvolto nel più fitto mistero.

Nel primi del mese corrente, infatti, gli agricoltori Vincenzo Giglio fu Vincenzo e Vincenzo Sortino di Antonino, entrambi da Chiusa Sciafani, denunciavano ai carabinieri di Bisacchino che ignoti malviventi avevano danneggiato loro rispettivamente circa 600 e 1500 piante di viti, site in contrada « Rizzoli » di Chiusa Sciafani, causando al Giglio un danno valuta-

l'On. Cimino, in rappresentanza del Presidente della Regione, S. E. Messina; S. E. Di Biasi, il Sindaco Maugeri, il Generale Donati, l'on. Mazzola, gli Assessori Di Leo e Diliberto e altre Autorità è perfettamente riuscita in ogni suo particolare,

proseguita per questa dove visiterà anche la nuova zona petrolifera dell'AGIP. Il programma comprende, quindi, una sosta a Siracusa e visite alla zona industriale e all'Università di Catania. Da qui proseguirà per Taormina e Messina, visitando in quest'ultima città i Cantieri Navali e l'Università.

Questa prima presa di contatti, con la Sicilia dell'Ambasciatore del Pakistan si annunzia di notevole interesse sulla base della partecipazione dell'importante Stato indiano alla Fiera del Mediterraneo, suscettibile di ulteriori sviluppi più nel settore economico, che in quello dei rapporti culturali fra i due Paesi.

## Nel Comitato dell'Albo dei Giornalisti

Dal Collega Prof. Gaetano Falzone riceviamo e pubblichiamo:

« Ill.mo Sig. Direttore, La prego rendere pubblico che ho messo oggi a disposizione del Presidente della Associazione Siciliana della Stampa il mandato di Consigliere del Comitato Delegato della Commissione Unica per la tenuta degli Albi Professionali dei Giornalisti ricevuto — su proposta di quest'ultimo — dalla C. U. stessa, e che ne ho, anzi, abbandonato i lavori affinché la mia presenza fisica non potesse in alcun modo contribuire ad avallare decisioni che, investendo gli interessi più vitali degli appartenenti alla categoria — quale la cancellazione o meno dagli Albi Professionali — vengono condotti senza il rispetto della più elementare ed accettata prassi che regola lo svolgimento delle sedute consiliari.

Questa dichiarazione formula a scanso di responsabilità in cui potrei incorrere nei confronti sia della C. U. che dei terzi — professionisti e pubblicisti — che hanno potuto ricevere danno dalla illegale proce-

italiana ed il lavoro femminile nell'economia nazionale. Possiamo prender parte al concorso laureando e laureato in giurisprudenza ed in scienze economiche e statistiche. I premi saranno conferiti in seduta pubblica in luogo scelto dalle associazioni promotrici del concorso, le quali si adopereranno per l'eventuale pubblicazione dei lavori. Per informazioni più dettagliate rivolgersi alla Delegata Regionale dott. Lydia Trilo Tinè, via Giovanni Bonanno, 59.

Il concorso bandito dalla Federazione italiana Donne Giuriste giunge quasi contemporaneamente alla notizia pubblicata da noi pochi giorni addietro e cioè che le prime donne giudici hanno giurato a Palermo nelle mani del Primo Presidente della Corte di Appello.

E' un po' la consacrazione ufficiale del movimento femminile che ha portato oggi le don-

## Dal 15 giugno prossimo Corsi di stenodattilografia all'Università Popolare

Col 15 giugno prossimo, avranno inizio presso l'Università Popolare del Corsi di addestramento e qualificazione di stenografia e dattilografia, secondo i programmi stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione.

A fine Corso, a coloro che supereranno gli esami, verrà rilasciato idoneo certificato di profitto. Per chiarimenti e iscrizioni, rivolgersi alla Segreteria della Università Popolare Scuole Capuana, Via Alessio Narbone, dalle ore 15 alle ore 17.

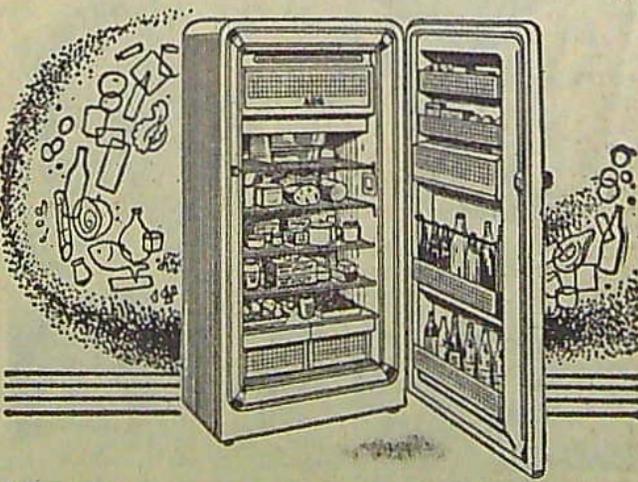


STOFFE PER ARREDAMENTO TAPPETI - TENDAGGI GRANDE ASSORTIMENTO TAPPETI PERSIANI

Filiale di PALERMO: VIA R. SETTIMO

# AEG

FRIGORIFERO A COMPRESSORE ERMETICO MODELLI DA 100 - 130 - 170 - 275 litri EFFICIENZA-SOLIDITÀ-GARANZIA-SERVIZIO



ALLGEMEINE ELEKTRICITÄTS-GESELLSCHAFT

Agente distributore SIRFI - Palermo - Via Siracusa 59 - Tel. 24.202

IL NOSTRO CENTRALINO 15.726

# BELLO È RESTAR GIOVANI

Eliminate i capelli grigi e sembrerete ringiovaniti di 10 anni! Usate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA, ed entro pochi giorni i capelli bianchi o grigi ritorneranno al preciso colore di gioventù, sia esso stato bruno o castano o nero. Risultato garantito. Uso facile ed innocuo. ACQUA ANGELICA trovasi in vendita in tutte le buone farmacie e profumerie di ogni località, oppure richiedetela ai Laboratori cav. Angelo Val - Piacenza

tizie e soprattutto dal farmi dire ciò che penso della riacquistata democrazia democratica di certi italiani.

Cordialità

Castellana Sicula, 29 luglio 1957.

Dott. Renato Mattina  
Notaro in  
G E L A

Amico carissimo,

la sua lettera del 18 luglio riceve riscontro da parte mia solo oggi non per mio mal volere ma perché - dopo aver rifiutato di prendere parte agli esami di maturità - mi sono rinchiuso in queste borge dove cerco di lavorare per cose e interessi meno transeunti. Speravo di recarmi a Palermo nei giorni scorsi, ma non mi è stato possibile. Non dubiti però che, appena mi vi recherò, mi preoccuperò di servirla come nel suo diritto.

<sup>27</sup> Per quanto riguarda la sua radiazione, forse saprà che io abbandonai addirittura il luogo di riunione quando gli 8 rappresentanti dei giornalisti si trovarono non solo d'accordo nel respingere le tesi dell'unico rappresentante dei pubblicisti, ma financo a violare la prassi unanimemente accettata in materia di regolamento di sedute assembleari. "Il Giornale di Sicilia" pubblicò al riguardo una mia esplicita lettera.

Mi esima, nella Sua superiorità e nella Sua amicizia, dal darle altre no-

<sup>27</sup> e quelle di molti altri.

TT. RENATO MATTINA  
GELA

Gentile Professore  
Mi è pervenuta comunicazione ufficiale della mia definitiva cancellazione  
dall'albo dei pubblicisti, perchè la documentazione da me presentata è ri=  
sultata insufficiente. Mi rassegno, naturalmente, alla volontà dei gerarchi  
che hanno deciso di depennarmi, ma so che uguale provvedimento non è stato  
preso contro altri che da anni non pubblicano niente.  
Vorrei pregarla, se non sono troppo indiscreto, di telefonare alla segrete=  
ria della Associazione della Stampa, invitando il funzionario competente a  
restituirmi quanto a suo tempo versai per iscrizione 1957 e libretto

TELEF. 1288 e 1047

ferroviario.

DOT RENATO MATTINA

Le sono grato del Suo amichevole ineteressamento e La prego di gradire vive cordialità.

*Leo Offner Renato Mattina*

Gentile Professore

Mi è pervenuta comunicazione ufficiale della mia definitiva cancellazione dall'elenco dei pubblicitari, perché la documentazione da me presentata è risultata insufficiente. Mi rassegno, naturalmente, alla volontà dei gerarchi che hanno deciso di degennermi, ma so che uguali provvedimenti non è stato preso contro altri che da anni non pubblicano niente. Vorrei pregarla, se non sono troppo indiscreto, di telefonare alla segreteria della Associazione della Stampa, invitando il funzionario competente a restituirmi quanto a suo tempo versai per iscrizione 1927 e libretto

Avv. ALDO TORRE

Via Tripoli, 11 - Telef. 16172

PALERMO

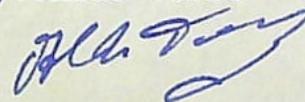
PALERMO, li 2/7/1957

Preg.mo Signor  
Prof. Gaetano Falzone  
Via Mario Rapisardi, 16  
PALERMO

Per ~~miglior~~ comodità mi permetto inviarLe copia della  
della memoria che ho inoltrato alla Commissione Unica per la tenuta  
dell'Albo dei Giornalisti ed il Comitato delegato di Palermo, a sostegno  
del mio reclamo avverso il provvedimento di cancellazione dallo Elenco  
dei Pubblicisti.

Con osservanza.

Avv. Aldo Torre



Allegato: 1

Avv. ALDO TORRE

Via Tripoli, 11 - Telef. 16172

PALERMO

On. Commissione Unica

per la tenuta degli Albi Professionali

dei giornalisti e la disciplina degli iscritti

Palazzo Ministero Grazia e Giustizia

Via S. Maria in Monticelli, 45

R O M A

e p. e. On. Comitato delegato della C.U.

presso Assicurazione Siciliana della Stampa

Palazzo Cassa di Risparmio - Via Stabile -

P A L E R M O

proposto

Oggetto: Memoria a sostegno del ricorso in data 16/2/1957

dal sottoscritto AVV. Aldo Torre

anticontraffazione

Mi permette esporre:

In data 16/2/1957 ho inoltrato, mediante deposito presso la  
segreteria del Comitato delegato di Palermo di codesta on.

Commissione Unica il seguente testuale ricorso:

On. Commissione unica-per la tenuta degli Albi Professiona-  
li dei Giornalisti -Palazzo Ministero Grazia e Giustizia -

Via S. Maria in Monticelli, 45 - R O M A

e On. Comitato Delegato della C.U.- per l'Albo Professiona-

le dei Giornalisti di P A L E R M O

R I C O R S O

dell'Avv. ALDO TORRE, giornalista pubblicista, iscritto alla

Associazione siciliana della Stampa, avverso la deliberazione  
20/12/56 della Commissione unica, comunicata con data 25/1/57  
con la quale la Commissione stessa, su proposta del locale  
Comitato, ha deciso la cancellazione del medesimo

-----ooOoo-----ooOoo-----

Debbo dolermi del provvedimento di cancellazione in quanto  
da oltre 12 anni esercito ininterrottamente l'attività di  
pubblicista. - Per ottemperare alle prescrizioni del locale  
Comitato delegato, produco le copie dei numeri de "Il Diritto"  
periodico quindicinale, di cui sono condirettore, che recano  
articoli e servizi a mia firma,

Precisamente:

- 1) N. 1-2 Gennaio 55 : " La casa per gli Avvocati "
- 2) " 12 giugno 55 : " Vigilia del III° Congresso forense "
- 3) " 13-14 luglio 55 : " l'adeguamento delle tariffe forchsi "
- 4) " 15-16 agosto 55 : " Ancora sull'adeguamento delle tariffe "
- 5) " 17-18 setten. 55 : " Da un Congresso all'altro " artico-  
lo di fondo - Resoconto del III° Congresso Nazionale giuridico  
forense e relativo servizio di reportage delle quattro giornate  
da Trieste -
- 6) n. 7-8 aprile 56 : " I Giudici e la Costituzione "
- 7) n. 15-18 setten. 56 : " Adeguare le tariffe forensi "
- 8) n. 19-20 ottobre 56 : " Iniquità medioevali : schedati gli  
Avvocati come debitori verso il Fisco -

Produco anche al locale Comitato un articolo pubblicato

sul quotidiano " L'Orsa " del 30/8/56 su " Il ritiro delle  
patenti e il codice della strada "

Ma tengo a segnalare soprattutto che sono condirettore del  
suddetto periodico " Il Diritto ", al quale collaboro, con  
regolare retribuzione, sin dal 1945 ( allego certificato )  
e poichè mi occupo anche della redazione e della impaginazio-  
ne si può dire che ogni giorno mi occupo di giornalismo, sia  
pure non in forma professionale

Pertanto

C H I E D O

che la Gn. COMMISSIONE voglia revocare il provvedimento di  
cancellazione dall'Albo dei giornalisti-elenco dei pubblici-  
sti deliberato il 20/12/56

Palermo, 16 febbraio 1957

Avv. ALDO TORRE

( nuovo domicilio ) Via Tripoli, 11

allegati: descritti, ed inoltre: assegno B.C.I. n. 0034704

a me intestato, girato alla Commissione Unica-

Chiarisco che, come tutti gli altri interessati di Palermo  
colpiti dal provvedimento di ca"cellazione, sono stato indot-  
to alla presentazione del ricorso a Palermo, dal locale  
Ufficio di segreteria del Comitato delegato, il quale,  
accettando, come di fatto accettò, il ricorso e la documenta-  
zione, assicurò me e gli altri ricorrenti che la formalità  
del deposito era da ritenersi adempiuta in quanto il Comitato

avrebbe trasmesso alla Commissione unica il ricorso con il parere.

Successivamente, e precisamente in data 4/3/1957 la Segreteria della Associazione della stampa, con bolletta n. 182 ricevute da me L. 6.850, riguardanti, tra l'altro la quota album per l'anno 1957 in L. 3.000, la tassa per i biglietti ferroviari in L. 900, la quota associativa in lire 2.500 ecc..

Ho atteso quindi la decisione convinto che la proposizione del ricorso avrebbe sospeso l'esecuzione del provvedimento di cancellazione impugnato, tanto più che - come ho detto - la locale Associazione percepì ed incassò le tasse relative all'anno 1957. ÷

Preoccupato poi del ritardo, nonostante le ripetute costanti assicurazioni del locale ufficio che tutto era in regola ho interessato a Roma l'Avv. Salvatore Miceli con studio in Roma Via Tomacelli, 146, il quale, con mia vivissima sorpresa, dopo avere assunto informazioni presso la Segreteria della Commissione unica, mi riferì in data 31/5/57:

- 1) che la Commissione non aveva ancora deciso;
- 2) che il mio ricorso era pervenuto a Roma il 2 maggio 1957 e che pertanto il provvedimento di cancellazione era stato pubblicato !

Osservazioni

- 1) Sulla tempestività e ammissibilità del ricorso

Ritengo che la proposizione del ricorso mediante deposito

presso il Comitato delegato della C.U. debba ritenersi regolare. Invero se si tratta di un organo delegato, questo compie atti giuridicamente, secondo le norme civili ed amministrative; si riconnettono all'organo delegante.

( In proposito giova il richiamo alle norme che regolano i procedimenti tributari, per le quali, ad esempio, il ricorso alla Commissione centrale per le imposte si propone mediante deposito presso l'Ufficio periferico.

Ed inoltre osservasi che la lettera di comunicazione avvertiva della facoltà di proporre ricorso alla Commissione unica, ma non prescriveva le modalità dell'inoltro o la località del deposito. - E poichè non soltanto il mio ma tutti i ricorsi degli interessati di Palermo sono stati ricevuti e presi in esame ( il deposito non è stato restituito ) non può esservi dubbio che il ricorso diretto alla Commissione Unica, debba essere ritenuto validamente proposto.

Infine si osserva che ove la segreteria del Comitato delegato avesse rifiutato l'accettazione del ricorso, gli interessati avrebbero inoltrato i ricorsi direttamente a Roma.

Per converso l'aver trattenuto i ricorsi con i relativi depositi contro le direttive dell'Organo delegante, pone l'Ufficio di Palermo, e per esso le persone ad esso preposte, in una posizione di evidente responsabilità di natura civile.

Circa la tempestività è sufficiente notare che la comunicazione della cancellazione fu data con raccomandata pervenuta

il 25/1/1957, mentre il ricorso fu depositato il 16/2/1957

2) Revocabilità del provvedimento di pubblicazione della  
decisione 20/12/1956.

La pubblicazione del provvedimento di cancellazione, in  
quanto fondata sul preteso passaggio in giudicato "(per adope-  
rare un termine simile alle sentenze dell'Autorità giudiziaria),  
non può spiegare alcun effetto ove si ritenga l'annullabilità  
del ricorso.

Conseguentemente il provvedimento di cancellazione non può  
ritenersi allo stato definitivo

3) Sospensione dell'esecuzione

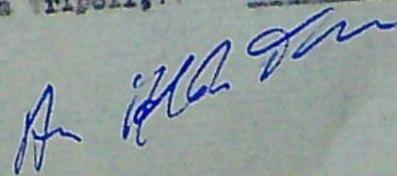
In pendenza dell'impugnazione è legittimo ed equo, al pari  
di tutti gli altri provvedimenti anche giurisdizionali, la  
sospensione dell'esecuzione.

4) Nel merito richiamo le ragioni esposte nel ricorso sopra  
trascritto ed allego, per la Commissione unica, doppi esemplari  
della documentazione già allegata al ricorso del 16/2/1957; in  
nonchè vari numeri del giornale " Il Diritto " anni 1955 e  
1956 con firma Avv. Aldo Torre, quale condirettore .

Palermo, 25 giugno 1957

Avv. ALDO TORRE

Via Tripoli, 11 - PALERMO



RICEVUTA DI RACCOMANDATA N. 0.01965

Il mittente può a tempo della presente,  
prendere nota del destinatario e del  
suo indirizzo.

FIRMA DELL'IMPIEGATO

PALERMO

II giugno 1957.

Dott. Domenico Giordano Sir  
Presidente Comitato Delegato della C.U.  
per la tenuta dell'Albo Giornalistico  
P a l e r m o

Ho ricevuto la Sua comunicazione  
in data 3/6 n.428 con la quale convoca il Co-  
mitato Delegato per il giorno 15 p.v. alle ore  
9.30 in prima e alle ore 10.30 in seconda con-  
vocazione per la trattazione di argomenti che  
prevalentemente mi sembrano riferirsi a prati-  
che di pubblicitisti.

Mi spiace doverLe comunicare che  
per il predetto giorno è stato fissato il secon-  
do appello degli esami di Storia del Risorgimen-  
to per gli studenti iscritti nella Facoltà di  
Magistero il cui corso ufficiale è da me svolto.  
Anche lo stesso giorno sono fissate trattazioni  
di lauree nella Facoltà di Lettere e Filosofia  
di cui sono correlatore. Per i suddetti motivi  
non mi è possibile prendere parte alla riunione  
da Lei indetta, mentre esprimo la fiducia che  
verrà considerare validi i motivi addotti a mia  
giustificazione.

Cordiali saluti.

Gaetano Falson

**L'ECO DELLA STAMPA**

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE

FONDATO NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394

**Direttore: UMBERTO FRUGIUELE****Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

**MILANO**

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Postale 3549 - Telegr.: Ecostampa

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

**IL GIORNALE DI SICILIA-Palermo****24 MAG. 1957****Nel Comitato dell'Albo  
dei Giornalisti**

Dal Collega Prof. Gaetano Falzone riceviamo e pubblichiamo:

« Il.mo Sig. Direttore, La prego rendere pubblico che ho messo oggi a disposizione del Presidente della Associazione Siciliana della Stampa il mandato di Consigliere del Comitato Delegato della Commissione Unica per la tenuta degli Albi Professionali dei Giornalisti ricevuto — su proposta di quest'ultimo — dalla C. U. stessa, e che ne ho, anzi, abbandonato i lavori affinché la mia presenza fisica non potesse in alcun modo contribuire ad avallare decisioni che, investendo gli interessi più vitali degli appartenenti alla categoria — quale la cancellazione o meno dagli Albi Professionali — vengono condotti senza il rispetto della più elementare ed accettata prassi che regola lo svolgimento delle sedute consiliari.

Questa dichiarazione formulo a scanso di responsabilità in cui potrei incorrere nei confronti sia della C. U. che dei terzi — professionisti e pubblicisti — che hanno potuto ricevere danno dalla illegale proce-

dura che è stata seguita in occasione delle sedute del 23 e del 24 aprile e che si vorrebbe considerare come normativa per il futuro.

La ringrazio per la ospitalità che vorrà accordarmi e La prego accogliere i miei più distinti saluti ».

# Albo Professionale dei Giornalisti di Palermo

**Il Comitato Delegato della C. U.**

RACCOMANDATA

Prot. N. 128

PALERMO, 3 Giugno 1957  
VIA STABILE - PALAZZO CASSA DI RISPARMIO  
TEL. 17.001

A TUTTI I MEMBRI DEL COMITATO

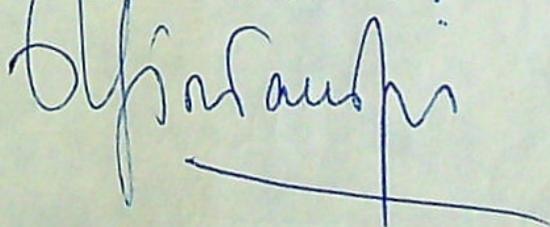
Il Comitato Delegato della Commissione Unica è convocato per il giorno 15 Giugno corrente, alle ore 9,30 in prima ed alle ore 10,30 in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

## ORDINE DEL GIORNO

- 1°) - Esame dei ricorsi dei pubblicitisti contro i provvedimenti di cancellazione in sede di revisione;
- 2°) - esame di domande di iscrizione all'Albo;
- 3°) - varie ed eventuali.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
( Domenico Giordano Zir )



ALBO PROFESSIONALE DEI GIORNALISTI DI PALERMO

IL COMITATO DELEGATO DELLA C. U.

Prot. N. 400

Palermo, 29 Maggio 1957  
Via Tripoli, 3 - Telef. 17.001

**RACCOMANDATA A MANO**

Prof. Gaetano FALZONE

P A L E R M O

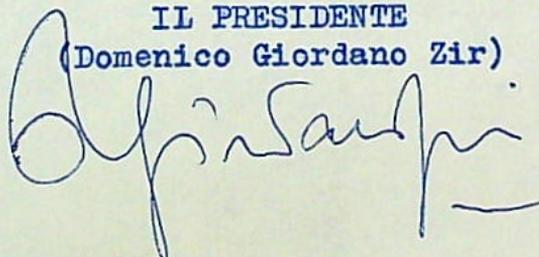
Il Comitato Delegato della C.U. è convocato di urgenza in seduta straordinaria per oggi stesso alle ore 16, nei locali del Comitato, con il seguente ordine del giorno:

- 1°) Esame della eccezione procedurale avanzata dal Prof. Falzone.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

(Domenico Giordano Zir)



ASSOCIAZIONE SICILIANA DELLA STAMPA

Prot. N.

Palermo, x  
Via Stabile  
Palazzo Cassa di Risparmio  
Tel. 17.001

Il 3° comma deve cadere completamente

Il Comitato Unico, avendo riconosciuto che la decisione avanzata dal pret. Falson è perfettamente valida sul piano formale, e disposta al risarcimento delle perdite subite dal pret. Falson e il presidente e il segretario del Comitato Unico di Palermo hanno ~~firmato~~ assicurato che tali inconvenienti non si ripeteranno in futuro.

invece di liquidare intanto = inesistente

e di contraccambiare i sentimenti da zero (atti espressi verso la sua persona).

nella preoccupazione che l'imperfessione procedurale poteva recare inconvenienti ai giornalisti e in particolare ai pubblicisti <sup>della</sup> cui ~~la~~ categoria il pret. Falson è l'unico fronte port ~~del~~ del Comitato.

Espresso L. 75 N. 15664

Mittente Vie Mediteerranean

Destinatario Dr. Michele Poppe

Veggansi tariffa nell' apposito quadro esposto nella Sede dell'Agenzia

Espresso L. 75 N. 15665

Mittente Vie Mediteerranean

Destinatario G. Quaresima

Veggansi tariffa nell' apposito quadro esposto nella Sede dell'Agenzia

Espresso L. 75 N. 15666

Mittente Vie Mediteerranean

Destinatario Dr. Michele Poppe

Veggansi tariffa nell' apposito quadro esposto nella Sede dell'Agenzia

Ill.mo  
Sig. Direttore  
Palermo

La prego a disposizione Siciliana del Comitato D la tenuta degli Albi Professionisti ricevu- ti ricevuto - su proposta di quest'ultimo - della C.U. stessa, e che ne ho, anzi, abbandonato i lavori affinché la mia presenza fisica non potesse in alcun modo contribuire ad avallare decisioni che, investendo gli interessi più vitali degli appartenenti alla categoria - quale la cancellazione o meno dagli Albi Professionisti - vengono condotti senza il rispetto della più elementare ed accettata prassi che regola lo svolgimento delle sedute consiliari.

Questa dichiarazione formulo a scanso di responsabilità in cui potrei incorrere nei confronti sia della C.U. che dei terzi - professionisti e pubblicisti - che hanno potuto ricevere danno dalla illegale procedura che è stata seguita in occasione delle sedute del 23 e del 24 aprile e che si vorrebbe considerare come normativa per il futuro.

La ringrazio per la ospitalità che vor accordarmi e La prego accogliere i miei più distinti saluti.

Gaetano Falzone



23 maggio 1957.

*Giornale di Sicilia  
Sicilia del Popolo*

Ill.mo

Sig. Direttore del Giornale "L'Orn del Popolo"  
Palermo

La prego rendere pubblico che ho messo oggi a disposizione del Presidente della Associazione Siciliana della Stampa il mandato di Consigliere del Comitato Delegato della Commissione Unica per la tenuta degli Albi Professionali dei Giornalisti ricevuto - su proposta di quest'ultimo - dalla C.U. stesse, e che ne ho, anzi, abbandonato i lavori affinché la mia presenza fisica non potesse in alcun modo contribuire ad avallare decisioni che, investendo gli interessi più vitali degli appartenenti alla categoria - quale la cancellazione o meno dagli Albi Professionali - vengono condotti senza il rispetto della più elementare ed accettata prassi che regola lo svolgimento delle sedute consiliari.

Questa dichiarazione formulo a scanso di responsabilità in cui potrei incorrere nei confronti sia della C.U. che dei terzi - professionisti e pubblicitari - che hanno potuto ricevere danno dalla illegale procedura che è stata seguita in occasione delle sedute del 23 e del 24 aprile e che si vorrebbe considerare come normativa per il futuro.

La ringrazio per la ospitalità che vor accordarmi e La prego accogliere i miei più distinti saluti.

Gaetano Falzone

Espresso L. <sup>75</sup> ~~100~~ N. 15663

Mittente Via Mediterraneo

Destinatario Mrs. Ass. Sicil. Stamp.

Veggansi tariffa nell' apposito quadro esposto nella Sede dell' Agenzia

23 maggio 1937.

Al Presidente  
della Associazione Siciliana della Stampa  
P a l e r m o

Faccio seguito alla mia del 25 aprile che, infirizzata al Presidente del Comitato Delegato della C.U., Le ho inviato per conoscenza, per informarla che la odierna riunione del Comitato Delegato stesso mi ha dato la misura della impossibilità per me di continuare a farne parte.

In seno e a conclusione di tale ultima riunione sono stati ritenuti legittimi atti come i seguenti compiuti durante la seduta del 23 aprile e la seduta del 24 aprile, me assente:

- a) prendere in esame argomenti non all' o. d. g.;
- b) ritenere che tra le "varie" ed "eventuali" potessero considerarsi, ad esempio, l'esame e la decisione in merito ai ricorsi presentati dai Professionisti e dai Pubblicisti alla C.U. avverso precedenti deliberazioni che li avevano colpiti di cancellazione: materia che è certamente la più delicata fra quante possano venire attribuite al vaglio di un Comitato Delegato.
- c) ritenere di poter adottare specificatamente provvedimenti in ordine ai Pubblicisti in assenza dell'unico pubblicista facente parte

(2)

(segue lettera del 23 maggio 1957)

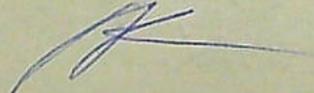
stesso era perfettamente a conoscenza, come da atti, che il Componente Pubblicista non era stato avvertito di tale trattazione;

d) procedere ad ulteriori convocazioni come è stato fatto per il 24 aprile successivo senza ritenere di doverne avvertire gli assenti alla seduta del 23.

Un siffatto modo di procedere - che non è certamente riguardoso nei confronti di chiunque ne sia vittima - non trova conforto nella prassi più elementare che regola lo svolgimento delle sedute consiliari, e rende automaticamente nulle tutte le decisioni prese durante le sedute del 23 e del 24 aprile, ad eccezione di quelle relative all'insediamento del Comitato stesso.

Ciò dichiarato nella forma più inequivocabile e protestando che non intendo dividere la responsabilità verso il Ministero di Grazia e Giustizia e i terzi che eventualmente fossero stati danneggiati dalla illegale procedura seguita dal Comitato Delegato di Palermo, metto a disposizione di codesta Presidenza e del Consiglio Direttivo il posto di Consigliere del Comitato Delegato della C.U. cui era stato nominato dalla C.U. su Loro proposta in data 30 marzo u.s. con lettera n. 2257.

*Carlo Imbriani*



Palermo, 14 maggio 1957.

Al dr. REGDO SCODRO  
Commissario Segretario della C.U.  
per la tenuta degli Albi dei Giornalisti  
R o m a

Egregio Dottore,

mi riferisco alla Sua n.3143  
del 10 u.s.-

Poiché Ella richiama la mia attenzione sul fatto che i Comitati Delegati non prendono "deliberazioni" in ordine a pratiche di Albo, ma esprimono soltanto dei "pareri" in sede referente, ho il dovere di dirLe che mai ho dubitato di questo, e che il mio ricorso alla C.U. sta a dimostrare come io pensi che, appunto, finché la C.U. stessa non abbia deliberato nulla è compromesso. Per tale convinzione ho mantenuto, come mantengo, il più assoluto e responsabile riserbo sull'argomento.

Ma se non siamo di fronte a "deliberazioni" del Comitato Delegato, ma soltanto a "pareri" ciò non toglie nella sostanza che si tratta di pronunziati che il Comitato stesso non poteva dare, non essendovi in alcun modo autorizzato dall'o.d.g. Tale o.d.g non consentiva al predetto Comitato neppure la semplice presa in esame dell'argomento dei ricorsi che esse ha invece ritenute di deliberare per la parte di sua competenza.

Così facendo il Comitato Delegato di Palermo ha commesso una flagrante il-

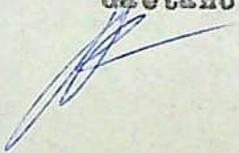
( 2 )

( segue lettera del 14/5/1957

legalità la cui responsabilità io non accetto  
e che denunzierò nelle forme adeguate ove il  
verbale delle riunioni del 23 e 24 scorso Me-  
se (quest'ultima convocatasi e svoltasi senza  
che il Presidente avvertisse il dovere di  
darmene comunicazione) venisse accettato dal-  
la superiore C.U.

Cordiali saluti.

Gaetano Falzone





MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

## Commissione Unica

per la tenuta degli Albi Professionali dei Giornalisti  
e la disciplina degli iscritti (D.L.L. 23-X-1944 n. 302)

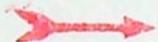
Roma, li 10 Maggio 1957

Ministero Grazia e Giustizia  
Via Arenula, 69  
Telef. 551122

RS/cc

3143

Prot. N.



Al dr. GAETANO FALZONE  
PALERMO - Via Mario Rapisardi n.16

e p.c.:

Al PRESIDENTE  
del Comitato delegato della C.U.  
per l'Albo Professionale dei Giornalisti  
di Palermo  
PALERMO - Via Stabile

Egregio Dottore,

è pervenuta alla Commissione Unica la Sua lettera del 7 maggio u.s., nella quale Lei lamenta che il Comitato delegato per l'Albo di Palermo abbia preso in Sua assenza "deliberazioni" che, a Suo avviso, non erano all'o.d.g.

Trasmetto al dr. Giordano Zir, Presidente del Comitato delegato, copia della Sua lettera con la preghiera di dare qualche chiarimento alla C.U.

Mi consenta, tuttavia, di osserrarLe che i Comitati delegati non prendono "deliberazioni" in ordine a pratiche di Albo, ma esprimono soltanto dei "pareri" in sede referente ed in nessun modo impegnativi per questa Commissione Unica, soltanto alla quale la legge attribuisce le responsabilità di deliberare in materia di Albi Professionali.

Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO SEGRETARIO  
- Regdo Scodro -

*albo*

ALBO PROFESSIONALE DEI GIORNALISTI DI PALERMO

IL COMITATO DELEGATO DELLA C. U.

9.5.1957

IL PRESIDENTE

Caro Falzone,

ho fatto preparare presso la nostra Segreteria n.8 pratiche di iscrizione nell'Elenco Pubblicisti, sulle quali dovrai relazionare al Comitato.

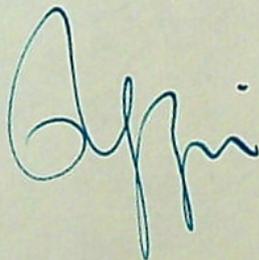
Si tratta, in particolare, delle pratiche dal n.51 al n.58 dell'elenco che Ti invio.

Potrai, se lo credi opportuno, prenderne visione ed iniziarne l'esame nei giorni che precedono la riunione del Comitato.

Cordialmente.

IL PRESIDENTE

(Domenico Giordano Zir)



# Albo Professionale dei Giornalisti di Palermo

**Il Comitato Delegato della C.U.**

Prot. N. 359

RACCOMANDATA

PALERMO, 9 Maggio 1957  
VIA STABILE - PALAZZO CASSA DI RISPARMIO  
TEL. 17.001

## A TUTTI I COMPONENTI DEL COMITATO

e, per conoscenza:  
Dott. Giuseppe MARINO  
Presidente della Associazione  
Siciliana della Stampa

Il Comitato è convocato per il giorno 23 Maggio corrente, alle ore 9,30 in prima ed alle ore 10,30 in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

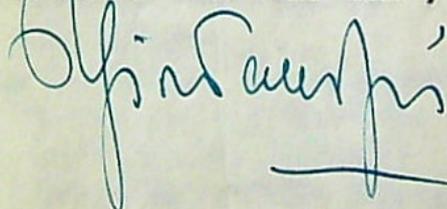
### ORDINE DEL GIORNO :

- 1) - Comunicazioni della Presidenza;
- 2) - esame dei ricorsi rimasti in sospeso nella seduta precedente;
- 3) - esame delle nuove domande di iscrizione;
- 4) - varie ed eventuali.

Il Comitato, occorrendo, proseguirà i suoi lavori nel successivo giorno 24 Maggio.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
( Domenico Giordano Zir )



N.B.- Si allega elenco delle nuove domande di iscrizione all'Albo, pervenute sino ad oggi.

ELENCO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO PUBBLICISTI

1 = AGODI ANTONINO	CATANIA	8.2.57	La Sicilia
2 = ANDO' OSCAR	MESSINA	22.2.57	L'Ora (paddaggio da E.T.)
3 = ANTONUCCIO NATALE	MESSINA	27.12.56	La Tribuna (pass. da E.T.)
4 = BARBAGALLO PIETRO	CATANIA	15.12.56	La Sicilia
5 = BLANCO GIUSEPPE	PALERMO	ricorso	
6 = BUFFA ALDO	PALERMO	19.12.1956	Sicilia del Popolo
7 = BUSACCA BENIAINO	SIRACUSA	18.4.57	La Sicilia
8 = CAPONETTO GAETANO	CATANIA	15.12.56	Espresso Sera
9 = CAPUTO LIVIO	PALERMO	15.12.56	Giornale di Sicilia
10 = CASTELLI ANTONINO	PALERMO	16.1.57	Il Mondo - R.A.I. -
11 = CONTINO CALOGERO	RAGUSA	21.2.57	Corriere di Sicilia
12 = CORSINI RAFFAELE	PALERMO	16.11.56	Sicilia del Popolo
13 = CRISTINA COSIMO	PALERMO	4.11.56	L'Ora
14 = DIECIDUE G. BATTISTA	TRAPANI	20.10.56	Umanità Nuova - Previsioni
15 = DI GRAZIA ANTONINO	CATANIA	26.3.57	Corriere di Sicilia
16 = ESPOSITO ELIO	PALERMO	ricorso	
17 = FERRARO DOMENICO	MESSINA	19.8.55	parere
18 = FONTE EMANUELE	ENNA	5.4.57	R A I
19 = GAGLIANO EMANUELE	CALTANISSETTA	28.3.57	Umanità Nuova
20 = GALLO GIUSEPPE	TRAPANI	13.3.57	L'Ora
21 = GIUFFRE' IOLANDA	MESSINA	15.3.57	Gazzetta Sud & Stampa Sud
22 = GIULIANO BERNARDO	SIRACUSA	4.3.57	Sicilia del Popolo
23 = GRAZIOLI ENRICO	MESSINA	22.3.56	Il Giornale del Mezzogiorno
24 = INGRIA ROCCO	ENNA	20.2.57	La Tecnica della Scuola
25 = ISCRO' GIUSEPPE	MESSINA	22.1.57	Gazzetta del Sud
26 = LA BUA GIUSEPPE	TRAPANI	26.3.57	Il Nuovo Corriere Trapanese
27 = LA VECCHIA DIEGO	AGRIGENTO	7.1.57	La Sicilia
28 = LEONE PIETRO	CALTANISSETTA	27.11.56	Corriere di Sicilia
29 = LIOTTA SALVATORE	TRAPANI	11.12.56	Giornale di Sicilia
30 = LI PIRA BONAVENTURA	PALERMO	9.4.57	La Sicilia - Presenza Cristiano
31 = LO GIUDICE BARBARO	PALERMO	16.3.57	Sicilia del Popolo Tribuna;
32 = LO MONACO GIOVANNI	PALERMO	6.2.57	L'Ora - Avvisatore
33 = MAZZAGLIA ANGELO	MESSINA	25.7.56	La Tribuna (pass. da E.T.)
34 = MESSINA SALVINO	PALERMO	30.3.57	Sicilia del Popolo
35 = MIGLIORE GIUSEPPE	PALERMO	28.3.57	Giornale di Sicilia
36 = MONTALTO PIETRO	CATANIA	15.4.57	Il Secolo
37 = NARDI ALFIERO	PALERMO	31.1.57	Giornale di Sicilia
38 = PASSARELLI MARIO	CATANIA	7.1.57	Orizzonti
39 = PASTA MARIO	PALERMO	25.1.57	Sicilia del Popolo
40 = POLIZZI LUIGI di Carlo	CATANIA	7.1.57	La Sicilia
41 = POLIZZI LUIGI di Paolo	CALTANISSETTA	15.4.57	L'Italia (di S. Francisco)
42 = PURPURA VINCENZO	PALERMO	19.1.57	manca certificato (da E.T.)
43 = QUARATINO ENZO	PALERMO	20.12.56	Sicilia del Popolo
44 = RADOGNA MICHELE	PALERMO	8.2.57	Accademia della Cultura
45 = RESTIVO LUIGI	ENNA	27.2.57	La Sicilia
46 = RIZZO ANTONINO	PALERMO	16.4.57	Sicilia Sprt Avvisatore
47X = SANTAGATI LUIGI	CALTANISSETTA	23.11.56	L'Ora
48 = SCHIAVO FRANC. PAOLO	PALERMO	12.2.57	Sicilia del Popolo (pass. ET)
49 = SCHIMMENTI SANTO	PALERMO	10.7.56	Sicilia del Popolo
50 = SCUDERI MARIANO	TRAPANI	26.3.57	Corriere Trapanese

51 = STELLADORO SALVATORE	SIRACUSA	14.3.57	La Sicilia-Il Mediterraneo
52 = TIBY ANTONIETTA	PALERMO	26.4.57	Giornale di Sicilia
53 = TIGNINO GIULIO	CATANIA	5.4.57	L'Ora
54 = TRAPANI NICHELE	PALERMO	27.4.57	(vedi ricorsi revisione)
55 = VIOLA CARMELO	CATANIA	21.1.57	Umanità Nuova
56 = ZIZZO NINO	CATANIA	7.1.57	La Sicilia
57 - DIARRIO <i>Cofina</i>	CATANIA	7.5.57	La Sicilia
58 - CALCAGLIO <i>Leuca</i>	MESSINA	8.5.57	La Voce

RICEVUTA DI RACCOMANDATA N. 2382  
 Il sottoscritto in tergo della presente,  
 prendendo nota del destinatario e del  
 suo indirizzo  
 FIRMA DELL'IMPIEGATO

Palermo, 7 maggio 1957.

**On. Commissione Unica**  
**per la tenuta dell'Albo Giornalistico**  
R o m a

Nella mia qualità di membro della Sub  
 Commissione Delegata di Palermo sono costretto  
 ad invalidare le deliberazioni prese dalla  
 predetta Commissione nella seduta del 23 aprile  
 1957 e successiva del 24/IV per i seguenti  
 motivi:

1) La convocazione per il 23/IV è stata  
 fatta con la lettera di cui alligo copia, e da  
 cui si apprende che l'o.d.g. doveva essere il  
 seguente: a) Insediamento del Comitato; b) Varie  
 ed eventuali.

Gravi motivi professionali mi hanno  
 impedito di partecipare alla riunione, ma essi  
 non me lo avrebbero impedito se fossi stato a  
 conoscenza di un o.d.g. più impegnativo di quel-  
 le comunicatomi.

2) La Commissione invece si è occupata,  
 come si evince dal verbale, di altri argomenti  
 non all'o.d.g., e si è ritenuta autorizzata a  
 deliberare in merito.

3) La Commissione è tornata a riunirsi  
 il 24 aprile alle ore 10.30 senza procedere ad  
 avvisarne gli assenti alla riunione del 23.  
 L'avviso della nuova convocazione avrebbe po-  
 tuto essere dato facilmente a mezzo di racco-  
 mandata a mano o telefono. Ciò non è stato fatto.

- |                     |   |                |   |             |
|---------------------|---|----------------|---|-------------|
| D'ACQUISTO Mario    | - | "              | - | Consigliere |
| FALZONE Gaetano     | - | "              | - | Consigliere |
| GAGLIANO Giacomo    | - | Publicista     | - | Consigliere |
| GIORDANO Mario      | - | Professionista | - | Consigliere |
| GRAZIANO Manlio     | - | "              | - | Consigliere |
| LETO Alfredo        | - | "              | - | Consigliere |
| LONGHITANO Giuseppe | - | "              | - | Consigliere |

Il Comitato delegato della C.U., così costituito en-  
 tra in funzione il giorno 1° aprile 1957 e la Delega della C.U.

25 aprile 1957.

FIRMA DELL'IMPIEGATO  
 RICEVUTA DI RACCOMANDATA N. 2382-457-0

possibilità in cui mi  
 del Comitato per  
 plere scusare tale  
 successive convoca-

l'apprendere che il  
 menti non all'o.d.g.  
 so considerare vali-  
 on indicate nella  
 rmi, di conseguenza,  
 sione professionale  
 ssentante in senso

SCRITTI

iliana della Stampa  
 essionale dei Giorna  
 U. per l'ALBO DI

- Presidente
- Consigliere

(segue lettera del 7/V/1957)

Nel corso di questa nuova riunione sono state adottate deliberazioni in merito ai ricorsi dei professionisti e dei pubblicisti, materia di notevole delicatezza e importanza che la Commissione non era autorizzata dall'o.d.g a prendere neppure in esame.

4) Il Presidente, nonostante da me avvertito con lettera raccomandata del successivo 25 aprile che io avrei impugnato di nullità le deliberazioni, non ha ritenuto, dopo avere udite l'Ufficio di Presidenza, di rinviare alla prossima riunione della Sub Commissione Delegata in sede di lettura e approvazione del processo verbale della precedente, la decisione di accogliere o meno i motivi di nullità da me esposti, ma ha invece trasmesso il verbale della riunione dei giorni 23 e 24 aprile senz'altro a codesta On. Commissione Unica.

Ravviso in quanto complessivamente esposto una aperta violazione della prassi unanimemente accettata, e considerare nulle le deliberazioni adottate. In particolare osservo che il più elementare senso democratico avrebbe dovuto suggerire che "almeno" la trattazione delle pratiche dei Pubblicisti - dato che io sono l'unico publicista facente parte del Comitato Delegato - venisse rinviata a seduta successiva ed alla quale io fossi presente. E ciò rileva a prescindere, naturalmente, dai motivi di nullità formale in cui le deliberazioni stesse sono ca-

- |                     |    |   |   |                  |
|---------------------|----|---|---|------------------|
| D'ACQUISTO Mario    | -- | " | - | Presidente       |
| FALZONE Gaetano     | -- | " | - | Consigliere      |
| GAGLIANO Giacomo    | -- | " | - | Consigliere      |
| GIORDANO Mario      | -- | " | - | Consigliere      |
| GRAZIANO Manlio     | -- | " | - | Consigliere      |
| LETO Alfredo        | -- | " | - | Consigliere      |
| LONGHITANO Giuseppe | -- | " | - | Consigliere      |
|                     |    |   |   | - Pubblicista    |
|                     |    |   |   | - Professionista |

Il Comitato delegato della C.U., così costituito entro in funzione il giorno 1° aprile 1957 e la Delega della C.U.

25 aprile 1957.

FIRMA DELL'INVIATO  
 Mio indirizzo  
 mittente non a carico  
 N. ALGONVINOCCO  
 RACCOMANDA N.

28-4-57-10  
 RECELI

possibilità in cui mi  
o del Comitato per  
olere scusare tale  
successive convoca-

'apprendere che il  
menti non all'o.d.g.  
so considerare vali-  
on indicate nella  
rmi, di conseguenza,  
zione professionale  
esistente in senso

SCRITTI

iliana della Stampa

essionale dei Giorni

.U. per l'ALBO DI

- Presidente
- Consigliere

(segue lettera del 7/V/1957)

dute per difetto di convocazione.

Non entro nel merito delle deliberazioni che per me non hanno alcun valore giuridico e mi riservo di fare le mie osservazioni sui singoli casi allorquando il Comitato Delegato verrà riconvocato nelle forme dovute, e l'argomento dei ricorsi indicato nell'o.d.g.

Manifestando piena fiducia nella pronta difesa che della prassi democratica - che in questa occasione è stata violata nelle sue forme più elementari ed universalmente acquisite - codesta On. Commissione Unica verrà fare, respingendo il verbale trasmesso arbitrariamente dal Presidente del Comitato Delegato, presente i sensi della mia maggiore deferenza.

Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi, 16.

*Alligato: 1*

- D'ACQUISTO Mario
- FALZONE Gaetano
- GAGLIANO Giacomo
- GIORDANO Mario
- GRAZIANO Manlio
- LETO Alfredo
- LONGHITANO Giuseppe

- " "
- Pubblicista
- Professionista
- " "
- " "
- " "
- " "

- Presidente
- Consigliere

Il Comitato delegato della C.U., così costituito entra in funzione il giorno 1° aprile 1957 e la Delega della C.U.

25 aprile 1957...



possibilità in cui mi... del Comitato per... olere scusare tale... successive convoca-

'apprendere che il... menti non all'o.d.g... so considerare vali... on indicate nella... rmi, di conseguenza... zione professionale... osentante in senso

*trave*

SCRITTI

iliana della Stampa

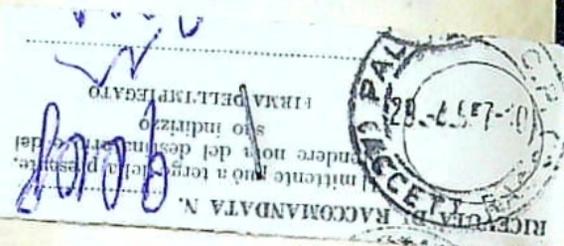
essionale dei Giorna

.U. per l'ALBO DI

GAETANO FALZONE  
VIA RAPISARDI N. 16 - TELEFONO 20243

PALERMO, il 25 aprile 1957.

Ill.mo  
Sig. Presidente del Comitato Delegato della C.U.  
e p.c.  
Sig. Presidente della Associazione Siciliana della Stampa  
Palermo



Nell'esprimerle il mio rincrescimento per la impossibilità in cui mi sono trovato a prendere parte il 23 u.s. all'insediamento del Comitato per improvvisi obblighi di insegnamento, e nel pregarla di volere scusare tale mia assenza, resto in attesa di conoscere la data delle successive convocazioni.

Non posso intanto tacerle la mia meraviglia nell'apprendere che il Comitato ha proceduto allo svolgimento di delicati argomenti non all'o.d.g. e mi corre pertanto l'obbligo di avvertirla che non posso considerare valide le deliberazioni eventualmente adottate su materie non indicate nella Sua comunicazione in data 13 aprile n. 294. Debbo riservarmi, di conseguenza, il diritto di inficiarle, specie se riguardanti la condizione professionale dei pubblicisti dei cui interessi io sono l'unico rappresentante in seno al Comitato predetto.

*Art. 10 Falzone Gaetano*

... della disciplina degli iscritti

VISTO il Decreto Ministeriale 17 marzo 1955

VISTO il proprio ordinamento interno

VISTA la comunicazione dell'Associazione Siciliana della Stampa del 14 gennaio 1957 n. 19

conferisce la propria Delega per l'Albo Professionale dei Giornalisti di Palermo al

COMITATO DELEGATO DELLA C.U. per l'ALBO DI

PALERMO

nelle persone dei Giornalisti:

GIORDANO ZIR Domenico	- Professionista	- Presidente
COSTA Aldo	- "	- Consigliere
D'ACQUISTO Mario	- "	- Consigliere
FALZONE Gaetano	- Pubblicista	- Consigliere
GAGLIANO Giacomo	- Professionista	- Consigliere
GIORDANO Mario	- "	- Consigliere
GRAZIANO Manlio	- "	- Consigliere
LETO Alfredo	- "	- Consigliere
LONGHITANO Giuseppe	- "	- Consigliere

Il Comitato delegato della C.U., così costituito entra in funzione il giorno 1° aprile 1957 e la Delega della C.U.

ALBO PROFESSIONALE DEI GIORNALISTI DI PALERMO

IL COMITATO DELEGATO DELLA C. U. Palermo, 13 Aprile 1957

Via Tripoli, 3 - Telef. 17.001

Prot. N. 294

RACCOMANDA

A TUTTI I COMPONENTI IL COMITATO  
AL PRESIDENTE DELLA  
ASSOCIAZIONE SICILIANA DELLA STAMPA  
P A L E R M O

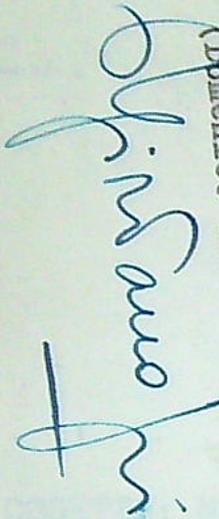
Il Comitato Delegato della C.U. è convocato per il giorno 23 Aprile corrente, alle ore 9,30 in prima ed alle ore 10,30 in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO :

- Insediamento del Comitato;
- Varie ed eventuali.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
(Domenico Giordano Zir)



...ca per la tenuta degli Albi Professionari del Giornalisti e la disciplina degli iscritti

VISTO il Decreto Ministeriale 17 marzo 1955  
VISTO il proprio ordinamento interno  
VISTA la comunicazione dell'Associazione Siciliana della Stampa del 14 gennaio 1957 n.19

conferisce la propria Delega per l'Albo Professionale dei Giornalisti di Palermo al

COMITATO DELEGATO DELLA C.U. per l'ALBO DI

PALERMO

nelle persone dei Giornalisti:

GIORDANO ZIR Domenico	- Professionista	- Presidente
COSTA Aldo	- " "	- Consigliere
D'ACQUISTO Mario	- " "	- Consigliere
FALZONE Gaetano	- Pubblicista	- Consigliere
GAGLIANO Giacomo	- Professionista	- Consigliere
GIORDANO Mario	- " "	- Consigliere
GRAZIANO Manlio	- " "	- Consigliere
LETO Alfredo	- " "	- Consigliere
LONGHITANO Giuseppe	- " "	- Consigliere

Il Comitato delegato della C.U., così costituito entra in funzione il giorno 1° aprile 1957 e la Delega della C.U.

GRAZIA E GIUSTIZIA

**Commissione Unica**

per la tenuta degli Albi Professionali dei Giornalisti  
e la disciplina degli iscritti (D.L.L. 23-X-1944 n. 302)

Roma, li

**30 MAR 1957**

Ministero Grazia e Giustizia  
Via Arenula, 69  
Telef. 551122

Prot. N.

**2257**

Al dr. DOMENICO GIORDANO ZIR  
Presidente del Comitato delegato  
della C.U. per l'Albo di Palermo  
Via Stabile - Palazzo Cassa Risparmio  
P A L E R M O

e p.c.:

Al CONSIGLIO DIRETTIVO  
dell'ASSOCIAZIONE SICILIANA DELLA STAMPA  
Via Stabile - Palazzo Cassa Risparmio  
P A L E R M O

OGGETTO: Notifica di conferimento di Delega.

La Commissione Unica per la tenuta degli Albi Professionali dei Giornalisti e la disciplina degli iscritti

VISTO il Decreto Ministeriale 17 marzo 1955

VISTO il proprio ordinamento interno

VISTA la comunicazione dell'Associazione Siciliana della Stampa del 14 gennaio 1957 n.19

conferisce la propria Delega per l'Albo Professionale dei Giornalisti di Palermo al

COMITATO DELEGATO DELLA C.U. per l'ALBO DI

PALERMO

nelle persone dei Giornalisti:

GIORDANO ZIR Domenico	- Professionista	- Presidente
COSTA Aldo	- "	- Consigliere
D'ACQUISTO Mario	- "	- Consigliere
→ FALZONE Gaetano	- Pubblicista	- Consigliere
GAGLIANO Giacomo	- Professionista	- Consigliere
GIORDANO Mario	- "	- Consigliere
GRAZIANO Manlio	- "	- Consigliere
LETO Alfredo	- "	- Consigliere
LONGHITANO Giuseppe	- "	- Consigliere

Il Comitato delegato della C.U., così costituito entra in funzione il giorno 1° aprile 1957 e la Delega della C.U.

CRAZIA E GIUSTIZIA

**Commissione Unica**

Commissione Unica degli Albi Professionali dei Giornalisti  
disciplina degli iscritti (D.L.L. 23-X-1944 n. 302)

Roma, li **30 MAR. 1957**

Ministero Grazia e Giustizia  
Via Arenula, 69  
Telef. 551122

Prot. N. \_\_\_\_\_

- 2 -

ad esso conferita, ha vigore dalla stessa data e sino alla sua revoca.

Il Comitato eleggerà nel proprio seno un Vice-Presidente, un Segretario ed il Presidente ne darà subito comunicazione alla delegante Commissione Unica.

Il Presidente dr. Domenico Giordano Zir è incaricato della esecuzione della presente Notifica procedendo all'insediamento del Comitato.

E' revocata dalla data del 1° aprile 1957 la Delega conferita dalla C.U. con propria Notifica 8 aprile 1955 pr.2217/D/12.

Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO SEGRETARIO  
- Regdo Scodro -

IL COMMISSARIO PRESIDENTE  
- Guido Gonella -

*Copia per conoscenza*  
*adler*

N. 403

FEDERAZIONE NAZIONALE STAMPA ITALIANA  
ASSOCIAZIONE SICILIANA DELLA STAMPA

Ricevo dal Sig. Gaetano Falzone

la somma di Lire cinquecentoventi

per quote federali 1954

- » Tassa biglietti ferroviari
- » » » » famiglia
- » diritti segreteria
- »
- »



L.	4.320
»	2.100
»	
»	
»	
»	
»	
Bollo »	10
Totale L.	6.430

Data li 30-5-1954

IL CASSIERE

*[Handwritten signature]*

27 agosto 1953

Alla Segreteria Regionale  
della Associazione Siciliana della Stampa  
Palermo

Il sottoscritto pubblicitista GAETANO FALZONE dichiara di  
concorrere alla assegnazione dei premi istituiti per i figli dei giornalisti col proprio figlio Michele per la categoria II e III elementare.

Con osservanza

GAETANO FALZONE



N. 215

FEDERAZIONE NAZIONALE STAMPA ITALIANA  
ASSOCIAZIONE SICILIANA DELLA STAMPA

Ricevo dal Sig. Gaetano Falsoni

la somma di Lire ~~cinquecento trentaquattro~~

per quote federali 1953	L.	4.320
> Tassa biglietti ferroviari	>	2.100
> > > > famiglia	>	
> diritti segreteria	>	
>	>	
>	>	



Bollo	>	14
<b>Totale L.</b>		<b>6.434</b>

Data li 28-3-1953

IL CASSIERE

N. \_\_\_\_\_

Palermo li 19-5-1952

Ricevo da \_\_\_\_\_

Sig. Luigi Felice

la somma di L. ~~seimilapuntocentrent.~~

per quote fedeli e assicurative  
e tassa biglietti ferroviari



L. 5.420 —



... l'inversione dell'ordine del giorno onde regolarizzare formalmente la precedenza data alla discussione invocata da Ingrassia. Deliberata l'inversione, il dibattito ha subito dominato l'intero corso dei lavori i quali, nelle due giornate successive, non hanno avuto altra nota dominante.

A nome dei giornalisti professionisti, il collega Ingrassia ha sostanzialmente sostenuto che la sua categoria non avrebbe mai accettato la tesi della organizzazione autonoma del Sindacato dei giornalisti pubblicisti, sia pure nella unità della Associazione della Stampa; giacché tale soluzione era contraria, a suo modo di vedere, alla natura stessa della Associazione, fondata su ragioni di carattere sindacale che interessano esclusivamente i giornalisti professionisti i quali difendono il loro pane attraverso il contratto di lavoro, cui i pubblicisti non sono né possono essere interessati perché, per legge, è loro consentito di svolgere altra attività professionale.

A nome dei pubblicisti il collega Tocco ha confutato il ragionamento di Ingrassia, sostenendo che non è affatto vero che i pubblicisti non siano interessati alla vita del giornale e agli strumenti di difesa della prestazione d'opera, giacché il vero giornalista pubblicista - che non va confuso con lo scrittore - è colui il quale pur non svolgendo attività professionale esclusiva la svolge però in maniera preponderante, sicché entra nel giornale come elemento necessario e determinante. Il giornalista professionista, ha chiarito l'oratore, è il tecnico del giornale, è colui che fa il giornale, il pubblicista autentico è colui che lo scrive: questi si occupa della forma, l'altro si occupa della sostanza, l'altro si occupa della forma. Il professionismo è tecnica ed arte, il pubblicismo è studio e qualità. L'uno e l'altro si integrano nella sintesi del giornale, sicché non è possibile parlare di prevalenza di una categoria sull'altra, ma soltanto è possibile affermare la distinzione di una categoria dall'altra, nella sintesi della associazione degli interessi. Ne consegue che non si capisce come mai, esistendo un contratto di lavoro che esamina i rapporti economici tra datore di lavoro e giornalista professionista, non possa e non debba esistere un contratto di lavoro che regoli i rapporti tra datore di lavoro e giornalista pubblicista, tanto più che spesso e volentieri l'attività tecnica del giornalista viene ad esplicarsi nel campo squisitamente pubblicistico per cui l'editore è tenuto a corrispondere un retribuzione integrativa rispetto allo stipendio ( la voce viene considerata nei bilanci editoriali alla colonna delle collaborazioni alle quali sono infatti interessati esclusivamente i pubblicisti, ed in linea successiva i professionisti).

D'altra parte, ha sostenuto il collega Tocco che è stato egregiamente spalleggiato dal collega Falzone, il problema posto dai pubblicisti per ora riguarda il primo stadio delle richieste della categoria, e cioè la riforma della Associazione siciliana della Stampa, che è una società di fatto, per cui, non avendo alcun riconoscimento giuridico, viene governata dai suoi membri. L'unico organo giuridicamente riconosciuto è invece la Commissione unica per la tenuta dell'Albo, che si vale in Sicilia di una Subcommissione delegata. Ne deriva che l'appartenenza alla categoria di professionista o di pubblicista viene sancita esclusivamente da questo organo, e non già dalla Associazione della Stampa cui il giornalista può anche non appartenere. Ne deriva che nella Associazione i membri in regola con i pagamenti sono gli unici arbitri della organizzazione, per cui i giornalisti pubblicisti potrebbero un giorno, profittando del loro numero, prevalere sui professionisti e formare essi <sup>ancora</sup> Consigli direttivi e commissioni. La costituzione dei due Sindacati evita per sempre questo pericolo, perché l'Associazione

... in maniera tale da evitare qualsiasi ...  
... quello dell'isola.

La verità é, conclude il collega Tocco, che l'Associazione siciliana della stampa può garantire la sua funzione sindacale soltanto attraverso una netta divisione organizzativa delle categorie professionali, i cui interessi troverebbero adeguata espressione nell'organo federativo nel cui seno l'unità della classe non viene, come sostiene Ingrassia, spezzata, semmai viene cementata.

La tesi del collega Tocco viene ribadita nei punti essenziali dal collega Falzone, il quale suggerisce la nomina di una Commissione.

Nominata una commissione composta dai colleghi Ingrassia e Tocco per la soluzione della questione, il contrasto non é stato risolto che in seguito all'intervento conciliativo del collega Falzone il quale in un discorso tenuto a Gela ha sostenuto che, ferme restando le richieste avanzate dai pubblicisti, onde evitare, di fronte allo irrigidimento dei professionisti sostenuti anche dal collega Azzarita, una rottura dannosa alla classe e anche dannosa alle sorti del Congresso che doveva invece avere la possibilità di raggiungere conclusioni positive, i pubblicisti si contentavano per il momento di additare il problema all'attenzione dei colleghi di tutta Italia, mettendolo all'ordine del giorno permanente della stampa italiana. Falzone però non potè fare a meno di sottolineare i punti di maggiore rilievo della risposta dei Azzarita alle argomentazioni del collega Tocco e a confutarli, validamente sostenuto dal collega Spitaleri di Trapani.

La tesi conciliativa del collega Falzone ha portato alla formulazione di un ordine del giorno Ingrassia-Tocco-Falzone nel quale tra l'altro, accettando le proposte di Tocco e di Falzone, si propone di affidare ad una ristretta commissione di pubblicisti il compito di asfruire in prima istanza le pratiche relative all'inquadramento dei pubblicisti, allo scopo anche di agevolare il delicato lavoro della SuB-commissione dell'Albo, cui in definitiva, spettano tutte le decisioni. La proposta, suscitando la vivace opposizione di Azzarita che, come Consigliere delegato della Federazione della Stampa non si sentì di accettarla, ~~non fu accettata~~ é stata appassionatamente difesa proprio dal più tenace oppositore delle proposte dei pubblicisti, cioè dal collega Ingrassia che si scontrò con Azzarita. Messa ai voti l'ordine del giorno, si passò alla formazione del Consiglio direttivo della Associazione regionale della Stampa nel cui seno i pubblicisti sono riusciti a triplicare la loro rappresentanza.

Un ordine del giorno di fede nella autonomia siciliana, riaffermava infine la volontà dei giornalisti siciliani di opporsi, nei limiti delle loro possibilità, alle speculazioni di certa stampa che in campo nazionale deforma i problemi e la vita dell'Isola.

Il consiglio Direttivo eletto é risultato così composto:

Presidente: Pierluigi Ingrassia, Segretario generale: Giuseppe Marino, Vice Presidente: Giuseppe Longhitano, Giuseppe Lupis e Silvio Longo, Membri: Domenico Giordano, che assumerà l'incarico di Vice Segretario generale, Giovanni Zanasi, Ercole Melati, Franco Grasso, Giuseppe Speciale, Franco Carli, Nello Simili, Gaetano Ardizzoni, Francesco Privitera, Carmelo Garofalo, Salvatore Spinello Perticone, Antonio Prestinenza, Aurelio Corona, Gaetano Falzone, Matteo G. Tocco, Vito Spitaleri, Giuseppe Maria Lo Dato, Vittorio Pierallini. Il Consiglio dei Proibiviri é risultato composto da Nino Sofia, presidente, da Vittorio Chesi e Augusto Martino membri. Il collegio dei Sindaci venne formato da Giuseppe Basile, Rosario Privitera e Filippo Marchese.

L'ospitalità data da Caltanissetta e da Gela ai giornalisti siciliani é stata superiore ad ogni aspettativa.

ASSOCIAZIONE SICILIANA DELLA STAMPA

Prot. N.

729

Palermo 2 luglio 1952  
Piazza G. Verdi (Teatro Massimo)  
Telef. 17.001

Caro Collega,

in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo regionale tenutosi a Taormina, ti invito ad esprimere le tue osservazioni e proposte di modifica all'attuale Statuto della nostra Associazione siciliana della Stampa.

Occorre che esso sia armonizzato allo Statuto nazionale (vedi Bollettino Federazione 1° Giugno 1952) e che meglio risponda, nella sua struttura e nelle sue norme, alle esigenze della nostra Associazione.

Ti accludo copia dello Statuto vigente.

Ti prego comunicare le tue osservazioni e proposte di modifica non oltre il 12 luglio c.a., dovendo essere coordinate dalla Segreteria regionale e trasmesse alla speciale Commissione nominata a Taormina e composta dai colleghi Ingrascia, Zanasi, Speciale, Soriani (professori) e Tadovano (pubblicista).

Grato della tua collaborazione, ti saluto cordialmente.

IL CONSIGLIERE SEGRETIARIO  
(Dott. Giuseppe Marino)

Giuseppe Marino

FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA  
ITALIANA

---

ASSOCIAZIONE SICILIANA DELLA STAMPA

S. T A T U T O  
DELL'ASSOCIAZIONE SICILIANA DELLA STAMPA

A cura della Segreteria Regionale  
dell'Associazione Siciliana Stampa

---

## COSTITUZIONE E SCOPI

Art. 1 - E' costituita l'Associazione Siciliana della Stampa con sede a Palermo.

Art. 2 - Gli scopi dell'Associazione sono:

- a) promuovere il miglioramento delle condizioni economiche, contrattuali e professionali dei giornalisti, rappresentandoli ed assistendoli nella tutela dei loro interessi materiali e morali;
- b) difendere l'indipendenza della stampa, elevandone la dignità delle funzioni ed il decoro;
- c) facilitare l'esercizio delle attività giornalistiche;
- d) sollecitare e realizzare ogni iniziativa atta a contribuire al benessere dei giornalisti.

Art. 3 - Sono soci dell'Associazione: a) i giornalisti professionisti; b) i pubblicisti, in quanto riconosciuti come tali ed iscritti nell'Albo dei giornalisti; c) i praticanti; d) i compresi negli elenchi speciali ed elenchi temporanei dei quali si fa cenno al Cap. I Art. 2, capoversi a), b) e c) del progetto per l'Albo professionale come al successivo Art. 3. Potranno essere iscritti i professionisti, i pubblicisti e i facenti parte degli elenchi speciali e degli elenchi temporanei sopra accennati, i quali risiedono in Sicilia.

Art. 4 - Possono far parte dell'Associazione, come soci inquadrati in un elenco speciale: a) giornalisti di nazionalità straniera; b) coloro che, pur non esercitando attività di giornalista, assumono la direzione e la responsabilità di periodici di notevole importanza di carattere tecnico, escluse le pubblicazioni prive di carattere concettuale o esclusivamente tecniche.

Art. 5 - Le domande di iscrizione devono essere presentate dallo aspirante socio su moduli appositi, riempiti e sottoscritti dall'interessato, corredati dei documenti probativi della qualifica professionale corrispondente alla categoria di iscrizione nella quale l'aspirante richiede di essere inquadrato, in aderenza a quanto descritto in proposito nelle norme per la tenuta dell'Albo professionale nazionale. Le domande vengono esaminate dai componenti la Sub-Commissione regionale per la tenuta dell'Albo Professionale, che esprimono il loro parere. Le pratiche sono rimesse alla Commissione Unica Nazionale per la tenuta degli Albi dei Giornalisti, che delibera.

## ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE:

### GLI ORGANI DELIBERANTI

Art. 6 - Gli organi dell'Associazione sono deliberanti, consultivi e di controllo.

Art. 7 - Sono organi deliberanti: il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Regionale, il Consiglio Direttivo, il Comitato Esecutivo, il Collegio dei Probiviri, il Congresso Regionale.

Art. 8 - Il Presidente, scelto tra le personalità comprese nella categoria dei giornalisti professionisti che abbiano particolari qualità professionali, di prestigio e di notorietà, presenza ogni atto dell'Associazione e, in completo accordo con il Segretario regionale, sanziona ogni deliberazione che esorbiti dall'ordinaria amministrazione; egli presiede il Consiglio direttivo e le Assemblee generali ordinarie e straordinarie, opera un controllo di ordine superiore e soprattutto morale in ogni settore dell'Associazione.

Art. 9 - Il Vice Presidente, scelto anch'egli tra i giornalisti professionisti, assume automaticamente le funzioni del Presidente in caso di sua assenza temporanea o definitiva. In caso di vacanza della Presidenza, per qualsiasi causa, il Vice Presidente ne subentra nella carica fino alla riunione del Congresso regionale.

Art. 10 - Il Segretario Regionale rappresenta l'Associazione in tutti i rapporti sindacali ed amministrativi; convoca il Consiglio Direttivo e le Assemblee, cura l'attuazione dei loro deliberati, sorveglia l'adempimento dei rispettivi doveri in ogni settore dell'Associazione.

Art. 11 - Il Consiglio Direttivo Regionale è così composto:

a) del Presidente; b) del Vice Presidente; c) del Segretario Regionale; d) di 15 consiglieri dei quali 3 scelti tra i pubblicitari.

Il Consiglio Direttivo è autorizzato a nominare anche fuori del proprio seno un amministratore che vigilerà sulle regolari riscossioni delle quote e dei contributi sociali, sovrintenderà all'amministrazione dei fondi sociali secondo le deliberazioni e le direttive del Consiglio Direttivo, preparerà l'inventario ed i bilanci annuali da presentare all'approvazione del Consiglio direttivo.

Art. 12 - Il Consiglio Direttivo ha le attribuzioni seguenti:

a) presiede all'andamento dell'Associazione, curando l'esecuzione delle deliberazioni delle assemblee, direttamente o a mezzo di commissioni speciali;

b) decide sulla convocazione dei Congressi e ne compila l'ordine del giorno;

c) discute e approva l'inventario e i bilanci per l'esercizio finanziario corrente ed il consuntivo di quello passato;

d) delega soci a mansioni particolari nell'interno dell'Associazione e nomina il personale stipendiato, con facoltà di sospenderlo o di licenziarlo, su proposta del Segretario regionale.

#### IL COMITATO ESECUTIVO

Art. 13 - il Comitato Esecutivo è composto del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario Generale dell'Associazione, e dei Consiglieri regionali residenti nella città sede dell'Associazione.

Art. 14 - il Comitato Esecutivo ha mandato dal Consiglio Direttivo di decidere nei casi di particolare urgenza, nei quali non sarebbe possibile convocare l'intero Consiglio.

Art. 15 - il Comitato Esecutivo è convocato dal Segretario Generale

d'accordo col Presidente, ogni qualvolta se ne presenti la necessità: o su richiesta di almeno quattro Consiglieri.

Art. 16 - Le decisioni del Comitato Esecutivo hanno valore deliberativo, a tutti gli effetti, come quelle emanate dal Consiglio Direttivo.

#### ELEZIONI DELLE CARICHE

Art. 17 - Il Presidente ed il Vice Presidente vengono eletti dal Congresso. Il Presidente deve appartenere alla categoria dei giornalisti professionisti da almeno dieci anni, e rispondere alle qualità di cui all'art. 7.

Anche tutti i membri componenti del Consiglio Direttivo vengono eletti dal Congresso. Il Presidente, il Vice Presidente, ed i Consiglieri durano in carica due anni e sono rieleggibili.

Art. 18 - Il Segretario Generale deve essere anch'egli scelto tra i giornalisti professionisti. E' eletto dal Congresso, resta in carica per due anni ed è rieleggibile.

Art. 19 - Se dovessero venire a mancare al Consiglio direttivo più di due consiglieri della categoria professionisti per dimissioni, trasferimenti o altra qualsiasi causa, il Consiglio Direttivo può eleggere dei sostituti.

#### I COLLEGI DEI PROBIVIRI E DEI SINDACI

Art. 20 - Il Collegio dei Probiviri è costituito di sette membri, dei quali quattro eletti tra i professionisti e gli altri tre tra i pubblicisti. In seno al Collegio viene scelto il Presidente e viene designato il Segretario. Essi sono eletti dal Congresso dell'Associazione regionale.

Art. 21 - Il Collegio dei Probiviri giudica nelle controversie tra i soci, che esorbitano dal campo sindacale vero e proprio e dal terreno strettamente professionale, interessando la dignità e l'onorabilità dei singoli soci o dell'Associazione, il buon nome e il prestigio di essa. Il Collegio può assumere le funzioni di Consiglio di disciplina.

Art. 22 - I giudizi emessi dal Collegio dei Probiviri hanno il carattere di "lodo" e non sono appellabili, se non presso il Collegio Nazionale dei Probiviri; al quale lo stesso Collegio regionale potrà demandare le questioni ad esso affidate.

#### LE SEZIONI PROVINCIALI E QUELLE DI CATEGORIA

Art. 23 - Sezioni provinciali dell'Associazione Siciliana della stampa sono costituite in ogni capoluogo di provincia.

Art. 24 - Le Sezioni provinciali dell'Associazione saranno rette

dallo Statuto dell'Associazione, e concordate quindi perfettamente, con le direttive dell'Associazione Siciliana.

Art. 25 - A reggere ciascuna delle sezioni provinciali viene eletto dalle rispettive assemblee un Segretario, il quale potrà, sotto la sua responsabilità, essere coadiuvato da altri colleghi.

Art. 26 - Possono altresì essere inquadrati nell'Associazione siciliana della stampa delle sezioni di categoria, che raggruppano i soci dell'Associazione appartenenti a settori specifici della professione: redattori politici, parlamentari, sportivi, cinematografici, cronisti, stenografi ecc.

Art. 27 - Ciascuna delle Sezioni di categoria avrà diritto di eleggersi una rappresentanza sindacale, per la tutela dei rispettivi specifici interessi, sia nel campo economico che in quello professionale.

Art. 28 - Scopo precipuo delle Sezioni di categoria è quello di poter partecipare più direttamente ad ogni iniziativa in favore dei propri iscritti, curando i contatti più stretti con gli appartenenti al settore specifico, partecipando con proprie rappresentanze alla trattazione degli accordi economici e normativi di rispettiva particolare competenza.

#### ASSEMBLEE E RIUNIONI

Art. 29 - L'Assemblea dei soci può essere ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria, o Congresso regionale, si convoca di regola ogni due anni, in una delle sedi delle varie Sezioni provinciali.

Art. 30 - Alle assemblee ordinarie o Congressi biennali partecipano di diritto: a) il Presidente ed il V. Presidente dell'Associazione; b) il Segretario Generale; c) i consiglieri facenti parte del Direttivo regionale; d) i Segretari delle Sezioni Provinciali; e) un numero di delegati per ogni sezione provinciale, nella proporzione di uno per ogni cinque (o frazione di cinque) per i professionisti e di uno ogni venti per i pubblicisti.

Soltanto i delegati hanno diritto al voto.

Art. 31 - La convocazione dell'Assemblea generale o Congresso regionale è disposta dal Consiglio Direttivo, con un preavviso di almeno quindici giorni. Tale avviso, con l'indicazione dei temi da trattare, dovrà essere esposto nei locali dell'Associazione, e dovrà essere reso noto sui quotidiani.

Art. 32 - L'assemblea biennale, oltre a trattare i temi particolari iscritti all'ordine del giorno, adempie i seguenti compiti:  
a) approva il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo;  
b) elegge il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Generale, il Consiglio Direttivo, e il Collegio dei Sindaci;  
c) delibera su ogni altra attribuzione ad essa demandata dallo Statuto o richiesta dal funzionamento dell'Associazione.

Art. 33 - I delegati appartenenti alla categoria dei professionisti votano per l'elezione del Presidente, del V. Presidente, del Segretario Generale e di 9 consiglieri appartenenti alla categoria, mentre i delegati pubblicisti votano per l'elezione dei tre Consiglieri pubblicisti.

In caso di ballottaggio, verrà prescelto il candidato che ha maggiore anzianità giornalistica.  
La lista dei candidati, per mancanza di altra lista, può essere eletta per acclamazione.

#### ORGANI CONSULTIVI

Art. 34 - Sono organi consultivi dell'Associazione Siciliana della Stampa tutte quelle Commissioni nominate in seno al Consiglio Direttivo, composte di giornalisti professionisti, pubblicisti, ed anche praticanti, a seconda che siano chiamate a esprimere parere intorno a interessi delle rispettive categorie specifiche.

Art. 35 - Le Commissioni consultive hanno di conseguenza l'esclusivo compito di esprimere parere motivato - su richiesta del Consiglio Direttivo - nei confronti di questioni particolari, che di volta in volta possano presentarsi, in conseguenza di fatti contingenti. Il loro parere non è vincolante per il Consiglio Direttivo, il quale tuttavia è tenuto a prenderlo in considerazione, motivandone l'accoglimento o il rigetto.

Art. 36 - Tra gli Organi consultivi possono esservene dei permanenti, istituiti dal Segretario generale, sentito il Consiglio direttivo. E' organo permanente: La Consulta sindacale, composta come segue: a) un Consigliere regionale, presidente, delegato dal Segretario, sentito il Consiglio direttivo; b) un rappresentante per ognuno dei Giornali quotidiani; c) un rappresentante delle Agenzie di stampa, dove esistano; d) un rappresentante per ogni periodico non quotidiano, che impieghi con regolare rapporto di lavoro non meno di tre professionisti; e) un rappresentante dei corrispondenti.

Nei capoluoghi di provincia dove non abbiano residenza Consiglieri regionali, la presidenza della Consulta sindacale è assunta dal rappresentante più anziano dei professionisti locali. Dove non ci siano professionisti, dal pubblicista più anziano.

Art. 37 - La Consulta sindacale ha tra i suoi compiti anche la segnalazione al Consiglio Direttivo della situazione economica dei giornalisti e la esposizione delle loro necessità; il collegamento permanente tra l'Associazione e le Redazioni dei vari Quotidiani e Riviste.

Art. 38 - La Consulta sindacale è convocata dal Segretario regionale, su conforme parere del Consiglio direttivo, ogni qualvolta sia opportuno richiederne il parere, o quando almeno dieci giornalisti in attività lo richiedano per iscritto al Segretario regionale.

#### L'ORGANO DI CONTROLLO: IL COLLEGIO DEI SINDACI

Art. 39 - Il Collegio dei Sindaci deve contare tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea generale.

E' suo compito di vigilare sulla regolarità delle scritture contabili dell'Associazione. I Sindaci devono essere giornalisti professionisti da almeno cinque anni.

PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

Art. 40 - La qualità di socio si perde per una delle seguenti cause: a) decesso del socio; b) dimissioni volontarie; perdita dei requisiti obbiettivi per la qualità di socio; d) morosità; e) espulsione.

Agli effetti del pagamento delle quote sociali, le dimissioni si intendono accettate con decorrenza dal 1° gennaio successivo alla data di presentazione delle dimissioni stesse.

La perdita della qualità di socio può derivare dalle decisioni della Commissione Unica Nazionale per la tenuta degli Albi, su proposta della Sub-Commissione Delegata e del Collegio dei Proviviri, di cui all'art. 20 e seguenti.

La dichiarazione di morosità avviene su richiesta del Segretario generale o del Presidente della Subcommissione delegata dopo non meno di sei mesi di sospensione dei pagamenti, qualora sia con piena sicurezza accertato che il socio ha avuto contezza della sua mancanza in tempo debito per mettersi in regola.

Il socio che non è in regola con i pagamenti delle quote sociali di qualsiasi natura, non avendo tuttavia raggiunto il limite di tempo che lo rende passibile di cancellazione, non ha il diritto di partecipare alle assemblee e di esercitare il diritto di voto.

ASSOCIAZIONE SICILIANA DELLA STAMPA

Prot. N. \_\_\_\_\_

Palermo ..... 1 luglio ..... 195 2

Piazza G. Verdi (Teatro Massimo)  
Telef. 17.001

Caro Collega,

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione siciliana della Stampa è convocato in seduta straordinaria domenica 6 luglio c.a. alle ore 11, nella sede dell'Associazione, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1)- La nuova legge sulla Stampa;
- 2)- Varie ed eventuali.

Per la stessa data e per la stessa seduta sono convocati la Sub Commissione delegata per la tenuta dell'Albo, il Collegio Regionale dei Probiviri e i Segretari delle Sezioni provinciali dell'Associazione.

Sono invitati a partecipare alla riunione i Direttori dei Quotidiani della Sicilia e il Direttore della R.A.I.

La Sub Commissione per la tenuta dell'Albo si riunirà lunedì 7 luglio alle ore 11 presso la sede dell'Associazione per l'esame delle pratiche d'iscrizione.

Sei pregato di non mancare.  
Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(Dott. Giuseppe Marino)

*Giuseppe Marino*

23 giugno 1952

ASSOCIAZIONE SICILIANA DELLA STAMPA

Dott. GIUSEPPE MARINO  
Segretario Ass. Siciliana della Stampa  
Palermo

Palermo, 17 giugno

Caro Marino,  
non mi sarà possibile allontanarmi da Palermo il 28, 29 e 30 giugno perché il 1° luglio dovrò partire per un piuttosto lungo soggiorno alpino.

Cordiali saluti.

In riferimento alla tua del 10 giugno ti preciso che la pergamena e la medaglia che saranno consegnate a Silvio Longo in occasione del prossimo Consiglio direttivo che sarà tenuto a Messina, sono offerte dal giornalismo siciliano e, pertanto, nessuna spesa è da addebitarsi al Cons. Siciliano del Consiglio direttivo regionale.

Apprezzo vivamente il sentimento nobilissimo che ti ha ispirato e te ne ringrazio anche a nome dei colleghi.

Pronto occasione della presente per inviarti con la massima premura al Consiglio direttivo, che si terrà a Palermo e a Scordia nei giorni 28, 29 e 30 giugno con l'intervento del Presidente della Regione e dell'On. D'Angelo.

Avrei tanto piacere di trovarti fra noi.

Cordialmente.

ASSOCIAZIONE SICILIANA DELLA STAMPA

Prot. N. 088

Palermo 17 Giugno 1952  
Piazza G. Verdi (Teatro Massimo)  
Telef. 17.001

Dott. Gaetano FALZONE  
Consigliere regionale dell'Associazione Siciliana Stampa

PALERMO

Caro Falzone,

in riferimento alla tua del 10 giugno ti preciso che la pergamena e la medaglia che saranno consegnate a Silvio Longo in occasione del prossimo Consiglio Direttivo che sarà tenuto a Messina, sono offerte dai giornalisti messinesi e, pertanto, nessuna spesa è da addebitarsi ai componenti del Consiglio Direttivo regionale.

Apprezzo vivamente il sentimento nobilissimo che ti ha ispirato e te ne ringrazio anche a nome del collega Longo.

Prendo occasione della presente per insistere sulla tua gradita presenza al Consiglio Direttivo, che si terrà a Messina e a Taormina nei giorni 28, 29 e 30 giugno con l'intervento del Presidente della Regione e dell'On. D'Angelo.

Avrei tanto piacere di riaverti fra noi.

Cordialmente.

the Giuseppe Tarascio

Dott. GIUSEPPE MARINO  
Consigliere Segretario della Ass. Siciliana della Stampa  
Palermo

Caro Marino,

apprendendo dal programma del prossimo C.D. della Associazione che nell'occasione verrà offerta una pergamena a Silvio Longo desidero fregarti di farmi conoscere se detta pergamena e la medaglia che l'accompagna verranno ordinate a spese dei singoli componenti il C.D. nel qual caso - pur non intervenendo io alla riunione - desidero prendere parte per la mia quota alla spesa relativa.

Cordiali saluti.

ASSOCIAZIONE SICILIANA DELLA STAMPA

Palermo 7 giugno 1952  
Piazza G. Verdi (Teatro Massimo)  
Telef. 17.001

Prot. N. \_\_\_\_\_

Caro Collega,

ti confermo che il Consiglio Direttivo regionale è convocato per 3 giorni 13 giugno a Messina e 14 e 15 a Taormina per l'ordine del seguente Ordine del giorno:

- 1)- Comunicazioni della Presidenza;
- 2)- Comunicazioni della Segreteria regionale;
- 3)- Congresso regionale della Stampa siciliana;
- 4)- Congresso nazionale della Federazione nazionale della Stampa italiana;
- 5)- Modifiche allo Statuto provvisorio dell'Associazione siciliana Stampa;
- 6)- Bilancio consuntivo anno 1951 e preventivo 1952 dell'Associazione siciliana della Stampa;
- 7)- Varie ed eventuali.

Alla seduta inaugurale del Consiglio, che avverrà il giorno 13 alle ore 11 a Messina nel Salone della Camera di Commercio e Industria, con l'intervento delle Autorità locali, presenzieranno il Presidente della Regione siciliana On. Franco Restivo e l'Assessore al Turismo e alle Spettacoli On. D'Angelo.

Il Presidente dell'Associazione siciliana della Stampa, dott. Pierluigi Ingrao, rievcherà la figura e le opere del collega e scrittore Nino Scaglione; mentre nella stessa occasione sarà consegnata una medaglia d'oro e una pergamena al collega Silvio Longo, componente del Consiglio Direttivo regionale, offerta dai giornalisti messinesi per celebrare il suo 50° anniversario di attività giornalistica.

In coincidenza con la riunione del Consiglio Direttivo regionale avrà luogo a Taormina nei giorni 14 e 15 giugno, con l'intervento del Presidente della Regione e dell'Assessore On. D'Angelo, il Convegno dei Direttori dei Quotidiani della Sicilia, al quale parteciperà anche il Presidente dell'Associazione nazionale Direttori Giornali, dott. Renzo Fini.

PROGRAMMA:

Il programma in linea di massima e salvo eventuali modifiche è il seguente:

GIORNO 1 GIUGNO:

Ore 11- Salone della Camera di Commercio: Inaugurazione del Consiglio Direttivo regionale dell'Associazione siciliana della Stampa con l'intervento del Presidente della Regione On. Restivo, dell'Asses-

ASSOCIAZIONE SICILIANA DELLA STAMPA

Prot. N. \_\_\_\_\_

Palermo \_\_\_\_\_ 195 \_\_\_\_\_  
Piazza G. Verdi (Teatro Massimo)  
Telef. 17.001

- 2 -

Core regionale On. D'Angelo e delle Autorità di Messina;  
Consegna della medaglia d'oro e della pergamena al collega Sil-  
vio Longo;  
Comemorazione del collega Nitto Scaglione;

- Ore 11,30: Pranzo ufficiale;  
Ore 17: Inizio dei lavori: comunicazioni della Presidenza e relazio-  
ne del Segretario Generale;  
Ore 19: Cerimonia per l'atto di cessione all'Associazione siciliana del-  
la Stampa dei diritti d'autore delle opere di Nitto Scaglione;  
Ore 21,30: Rappresentazione dell'Ingustus di Nitto Scaglione.

14 GIUGNO: Taormina.

- Ore 21: Continuazione dei lavori del Consiglio Direttivo regionale nel  
salone di Palazzo Corvaia;  
Ore 10: Continuazione dei lavori;  
Ore 21,30: Ricevimento in onore dei componenti il Consiglio Direttivo re-  
gionale.

15 GIUGNO: Taormina.

- Ore 11,30: Continuazione e chiusura dei lavori del Consiglio Direttivo  
regionale;  
Ore 17,30: Thè nel Salone del Grand Hotel San Donato.

A Messina il luogo di convegno dei componenti il Consiglio Diret-  
tivo è fissato alle ore 10 all'Albergo Reale. A Taormina i consiglieri  
alloggeranno all'Hotel Sisco.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(Dott. Giuseppe Marino)

ASSOCIAZIONE SICILIANA DELLA STAMPA

Prot. N. ....

Palermo 25 Giugno 1952  
Piazza G. Verdi (Teatro Massimo)  
Telef. 17.001

Caro Collega,

Poichè il Presidente della Regione On. Restivo non potrà essere con noi il giorno 28, bensì il 29, d'accordo col Presidente della ~~Regione~~ nostra Associazione, dott. Pierluigi Ingrassia, si è deciso di lasciare inalterati i tre giorni fissati per il Consiglio Direttivo e cioè il 28, 29 e 30 giugno c.m.

I lavori anzichè a Messina saranno iniziati e svolti a Taormina il giorno 28 c.m., mentre il 29 si svolgeranno a Messina le cerimonie prestabilite alla presenza del Presidente On. Restivo e delle autorità messinesi. Nello stesso pomeriggio del 29 si rientrerà a Taormina per la chiusura dei lavori che avverrà entro il giorno 30.

Il concentramento dei colleghi, come dei Direttori dei Quotidiani è fissato per sabato 28 c.m. all'Hotel Timeo di Taormina.

I lavori del Consiglio si inizieranno alle ore 11.

Cordiali saluti .

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(Dott. Giuseppe Marino)

*Giuseppe Marino*

ASSOCIAZIONE SICILIANA DELLA STAMPA

Prot. N. 574

Palermo 28 Maggio 1952  
Piazza G. Verdi (Teatro Massimo)  
Telef. 17.001

Prof. Gaetano FALZONE  
PALERMO

Caro Falzone,

ti comunico che il Consiglio  
Direttivo regionale dell'Associazione siciliana della Stampa è  
stato rinviato al 13,14 e 15 Giugno.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(Dott. Giuseppe Marino)

*Giuseppe Marino*

**SUB-COMMISSIONE DELEGATA PER LA TENUTA  
DELL'ALBO PROFESSIONALE DEI GIORNALISTI**

Prot. N.

116

PALERMO, 16 Maggio 1952  
Piazza G. Verdi (Teatro Massimo)  
Telef. 17.001

Caro Collega,

la Sub Commissione Delegata per  
la tenuta dell'Albo è convocata per venerdì 23 maggio alle ore  
11 nella sede dell'Associazione.

Sei pregato di non mancare.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
(Dott. Giuseppe Marino)

*Giuseppe Marino*